

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LO SVOLGIMENTO DI CURA E VALORIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO DI SANTA TERESA – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

l'Associazione *Nuova Acropoli Verona* (d'ora innanzi: "Associazione"), con sede in Verona (Vr), Via Merano, 17, C.A.P. 37135, C.F./P.I. 93229940239, in qualità di proponente e referente per i co-proponenti Cooperative sociale *Energie sociali*, *La nuova stella*, progetto *Welfare Care*, ai fini di interesse rappresentata da Stefano Musante, autorizzato alla sottoscrizione del presente Patto,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte dell'Associazione, P.G. n. 379207, del 12/11/2019, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di ambiente e sua salubrità, gestione di spazi pubblici, attività sociali, di partecipazione ed aggregazione, di educazione alla cittadinanza, cultura, sport e tempo libero, di valorizzazione degli elementi caratteristici del patrimonio;
- La pubblicizzazione della proposta dell'Associazione sul sito istituzionale del Comune, nella pagina dedicata alla sussidiarietà orizzontale, e la trasmissione della medesima alla Circoscrizione 5^a, in data 29/11/2019 (P.G. n. 403723/2019);
- Il parere favorevole espresso dalla Circoscrizione 5^a, in data 11/12/2019 (P.G. n. 418753/2019);

- L'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- La Determinazione dirigenziale n. 533, del 11/02/2020, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente Patto di sussidiarietà si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di sussidiarietà disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione di uno spazio pubblico, così come indicati dal punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 12/11/2019 (P.G. n. 379207/2019).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'Associazione si impegna a svolgere attività di cura e valorizzazione degli spazi, azioni sociali, di partecipazione, di aggregazione e culturali presso il parco pubblico di Santa Teresa.

Nello specifico:

Per la cura e valorizzazione degli spazi sono previste:

- giornate ecologiche per la pulizia del parco, con la presenza di volontari per l'assistenza;
- giornate dedicate all'ambiente;
- iniziative di Orienteerin nel Borgo;
- iniziative per favorire la conoscenza di un'area periferica (quali piccole fiere di baratto e del riuso);

Per l'attuazione di momenti di socialità, di partecipazione e di aggregazione, culturali e di educazione alla cittadinanza sono previste:

- attività dedicate, in particolare, alle fasce dei giovani e dei bambini con famiglie, in un'ottica di reale partecipazione intergenerazionale;
- iniziative legate alla condivisione del tempo libero (quali feste degli aquiloni, ludoteche all'aperto con giochi antichi e di strada, laboratori per bambini, cacce al tesoro, letture animate, tornei di pallavolo organizzati in loco).

Tutte le attività di cui al presente punto sono svolte compatibilmente con le iniziative della Circoscrizione 5^A, con cui l'Associazione si impegna a collaborare in sinergia.

Tutti gli interventi sopra elencati sono condotti secondo le indicazioni della R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

Tramite la R.U.P., vengono, altresì, concordate con la Circoscrizione 5^A le giornate, durante il corso dell'anno, interessate da attività di iniziativa della Circoscrizione stessa e riguardanti lo spazio di cui al presente punto.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di sottoscrizione.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto di sussidiarietà quando l'Associazione non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni comunicate, per competenza, dalla R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, all'Associazione.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazione e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 108, del 15/01/2020, è stata nominata Responsabile Servizi progettuali culturali per i Quartieri, presso l'Unità Organizzativa Decentramento, Servizi amministrativi circoscrizionali, Servizi progettuali culturali per i Quartieri.

La R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di supporto, per competenza, e di eventuale rilevazione di elementi che comportino la sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche indicendo, ove occorra, riunioni valutative intermedie con gli interessati.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, l'Associazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Stefano Musante, il proprio referente per tutte le comunicazioni.

Il referente viene, altresì, individuato dall'Associazione come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui l'Associazione venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e di valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora l'Associazione individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione alla R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente Patto di sussidiarietà.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dall'Associazione agli spazi di cui al punto n. 2 sono preventivamente comunicati alla R.U.P., realizzati secondo la vigente normativa di riferimento e senza oneri per il Comune e sono dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

La realizzazione degli interventi di cui al presente Patto di sussidiarietà prevede il rispetto di ogni eventuale prescrizione resa, per competenza, dalla R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Associazione si impegna a trasmettere al Comune, con cadenza annuale, a partire dalla data di sottoscrizione, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dall'Associazione, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto di sussidiarietà, nonché i risultati della collaborazione con l'Associazione, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, l'Associazione si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose e/o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, limitatamente al tempo di presenza dell'Associazione, dei co-proponenti e di eventuali collaboratori altri nelle parti dello spazio di cui al punto n. 2 utilizzate per le iniziative in sussidiarietà. Sarà a cura dell'Associazione la predisposizione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione degli eventi, ove

fossero necessari, e l'adozione delle misure ivi previste. L'Associazione individua, come supervisore responsabile della verifica del rispetto di suddette previsioni, Stefano Musante.

Viene fatta salva ogni ulteriore prescrizione ed indicazione comunicata, per competenza, da parte della R.U.P.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. n), Regolamento, per la copertura assicurativa a danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dell'attuazione degli interventi in sussidiarietà, si demanda ad idonea polizza assicurativa, stipulata dall'Associazione a sua cura e spese e acquisita d'ufficio agli atti.

L'Associazione si impegna di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2), quanto previsto dal presente Patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

L'Associazione si impegna, altresì, a compilare un apposito Registro, fornito dal Comune e riguardante le persone che operano per la realizzazione delle attività, da trasmettere alla R.U.P. secondo le modalità e la periodicità da concordarsi con la stessa.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del Patto lo statuto dell'Associazione *Nuova Acropoli Verona*, conservato agli atti.

Verona, 11/02/2020

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per l'Associazione *Nuova Acropoli Verona*
Stefano Musante